



Messaggio sulla cultura 2025–2028: campi d'azione e misure della Confederazione

Nel periodo di finanziamento 2025–2028 la Confederazione intende attuare le misure elencate in seguito (si tratta di una selezione non esaustiva).

Cultura come settore occupazionale:

- garantire condizioni di lavoro eque per gli operatori culturali professionisti (retribuzione adeguata in base alle raccomandazioni delle associazioni professionali, tutela dell'integrità fisica e psichica e parità di genere) nella valutazione delle richieste di promozione (UFC e Pro Helvetia);
- esaminare la possibilità di creare un centro nazionale di servizi e consulenza con il compito di assistere gli operatori culturali in particolare riguardo allo stato di dipendente o indipendente, al prestito di personale e ai conteggi con le assicurazioni sociali (UFC con UFAS);
- valutare come far conoscere meglio alle associazioni amatoriali e alle piccole organizzazioni culturali la procedura di conteggio semplificata per i contributi delle assicurazioni sociali e le imposte (UFC con UFAS).

Aggiornamento della promozione della cultura:

- valutare gli effetti del nuovo obbligo di investimento sulla produzione audiovisiva in Svizzera e adeguare la politica di promozione cinematografica al nuovo contesto (UFC);
- integrare nel mandato di SWISS FILMS la promozione della cinematografia svizzera a livello nazionale (UFC);
- considerare maggiormente le fasi lavorative che precedono e seguono la produzione (ideazione, concezione, mediazione e distribuzione) (UFC e Pro Helvetia);
- potenziare la promozione del fumetto, della letteratura grafica e della fotografia (Pro Helvetia).

Trasformazione digitale nella cultura:

- sviluppare una nuova esperienza museale virtuale (MNS);
- integrare nelle attività di promozione le nuove forme di produzione e diffusione digitali e ibride (Pro Helvetia);
- estendere la promozione cinematografica ai formati narrativi digitali che presentano un elevato potenziale culturale e innovativo (UFC);
- introdurre il deposito legale per la conservazione della memoria digitale della Svizzera (BN);
- sostenere la trasformazione digitale delle associazioni e organizzazioni culturali (UFC).

Cultura come dimensione della sostenibilità:

- sviluppare ulteriormente la Strategia sulla cultura della costruzione coinvolgendo l'economia privata nel quadro dell'Alleanza di Davos per la cultura della costruzione (UFC);
- promuovere la pianificazione di impianti solari all'insegna di una cultura della costruzione di qualità, in collaborazione con i partner del settore energetico nonché i Cantoni, le Città e i Comuni (UFC);
- sostenere gli operatori culturali nello sperimentare modalità di lavoro che rispettano le risorse e promuovere forme innovative di diffusione e scambio culturale in ambito internazionale (Pro Helvetia);
- promuovere la trasformazione della produzione cinematografica in un processo produttivo più sostenibile («green filming») assieme agli enti di promozione regionali, alla SRG SSR e al settore cinematografico (UFC);
- sostenere lo sviluppo di un programma per gli scambi linguistici in ambito scolastico sulla falsa riga del programma svizzero per gli scambi all'estero Erasmus+ (UFC);
- sostenere l'inclusione e un più ampio accesso alla cultura per le persone disabili (MNS).

Patrimonio culturale come memoria vivente:

- potenziare il sostegno alla ricerca sulla provenienza dei beni culturali soprattutto di origine coloniale e sostenere la creazione di una piattaforma svizzera per la pubblicazione trasparente dei risultati di tali ricerche (UFC);
- sostenere le iniziative per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale (usanze, pratiche culturali, artigianato tradizionale e artistico ecc.) della Svizzera (UFC);
- ricerche e pubblicazioni sul contesto coloniale delle testimonianze storiche presenti nelle proprie collezioni (MNS);
- sviluppare strategie per limitare le perdite di monumenti dovute ai cambiamenti climatici (UFC).

Governance nella cultura:

- introdurre un monitoraggio del settore della cultura basato su indicatori adeguati (UFC e UST);
- istituzionalizzare il dialogo con la società civile e il settore privato nell'ambito della politica culturale (UFC);
- potenziare la cooperazione e il coordinamento tra gli attori culturali statali e tra la politica cultura e le altre politiche (UFC);
- rafforzare il ruolo della Svizzera nella politica culturale internazionale ed estendere a Stati partner africani la collaborazione bilaterale per il trasferimento dei beni culturali (UFC e DFAE).

(UFC = Ufficio federale della cultura, MNS = Museo nazionale svizzero, BN = Biblioteca nazionale svizzera, UFAS = Ufficio federale delle assicurazioni sociali, UST = Ufficio federale di statistica, DFAE = Dipartimento federale degli affari esteri)